[IL CONTO ECONOMICO]

Acsm, dimezzato l'utile in sei mesi.

crescita del margine operativo del 27,7% e pari a 13 milioni di euro.
Anche la gestione finanziaria è risultata negativa, a 2,34 milioni, ((appesantita principalmente dall'onere straordinario 597mila euro - spiega la nota del Cda - relativo all'integrazione di quanto finora dovuto per interessi di mora sulla moratoria fiscale)). Indebitamento finanziario in aumento anche in seguito ai maggiori investimenti, e dal ritardato avvio della nuova Linea 1 del forno e dal sopravvenuto, inatteso, pagamento de& importi dovuti per effetto della cosiddetta «moratoria fiscale))per circa 7,1 milioni (di cui 4 milioni già pagati).
«La fusione è stona recente, ma possiamo già dire che Acsm-Agam dimostra di saper operare in modo funzionale

Il risultato netto scende del 62% a 268mila euro. Il bilancio fa comunque registrare un fatturato in aumento a 127,2 milioni

zione delle reti Agam, che contribuiscono per 28 milioni di euro al totale di 101,6 milioni. Per la parte idrica i ricavi a fine giugno sono risultati 6,2 milioni di euro, di cui 2,6 milioni generati dall'ampliamento del giro d'affari dovuto alla fusione con la utility di Monza. I volumi venduti sono stati di 12,9 milioni di metri cubi, di cui 6,7 erogati dalla rete ex Agam. La base clienti del gruppo è attualmente pari a 25.030 utenze con uno sviluppo di rete pari a 611 km per l'acquedotto civile e 18 km per l'acquedotto industriale.
La gestione della rete fognaria, che è stata acquisita a seguito dell'incorporazione dell'ex Agam, ha generato invece ricavi per 0,8 milioni di euro e conta su una base clienti di 8.933 unità.